Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia "Post Dottorato", della durata di 12 mesi, dal titolo "Studio di accrescimento estremo in sistemi binari X ", nell'ambito del Progetto di Ricerca BLOSSOM, su fondi del Progetto INAF Large Grants 2023 :BLOSSOM "Black HoLeS Swift FOrMation". CUP Progetto C73C23000460005.

Codice Concorso 2024/01/IASF-PA/AR

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università", e, in particolare, l'articolo 4, recante disposizioni in materia fiscale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata approvata la "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare ", e, in particolare, l'articolo 2, commi 26 e seguenti;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene alcune "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano";

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394, con il quale è stato emanato il "Regolamento che contiene le norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, numero 286 ";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ";

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, numero 53";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene norme per la corretta "Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335 ";

VISTA la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997", e contiene "Norme di adeguamento dell'ordinamento interno", e, in particolare, l'articolo 5;

VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, con il quale è stato emanato il "Regolamento che modifica ed integra il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, numero 394, in materia di immigrazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005", e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 luglio 2007, che contiene le norme per la corretta "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca ";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148" e, in particolare, l'articolo 4, che al comma 1, prevede che:

- ai fini "...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero...";
- entro "...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento...";
- il "...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero...";

e al comma 2, che

- "...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero...";

CONSIDERATO che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli "...altri benefici..." citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165 ";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione", alle "Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni " e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento";
- definisce principi e criteri per la "Delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario",

e, in particolare, gli articoli 22 e seguenti, che disciplinano il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica del 9 marzo 2011, numero 102, con il quale è stato definito lo "importo minimo degli assegni di ricerca";

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari ", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015, numero 11, di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 n. 192, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative " ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis che recita "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale ";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, recante "ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ed in particolare l'articolo 14, comma 6-septies e 6-quaterdecies che prevede: *"Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il termine di cui al presente comma, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fino all' adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010,*

IASF PALERMO
Via Ugo La Malfa, 153
90146 PALERMO

C.F. 97220210583
P.I. 06895721006

Tel. Amministrazione 091 6809 574/ 580 / 291
PEC: inafiasfpa@pcert.postecert.it
EMAIL: protocollo.iasfpa@inaf.it
www.ifc.inaf.it
www.iasf-palermo.inaf.it

n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, sono stipulati con riferimento ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

VISTO il Decreto Legge 29 dicembre 2022, numero 198, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", ed in particolare il comma 1 dell'articolo 6 rubricato "Proroga di termini in materia di università e ricerca" che ha previsto all'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, in materia di assegni di ricerca, le seguenti modificazioni:

a) le parole: «Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di co versione del presente decreto» sono sostituite dalle seguenti: «Fino al 31 dicembre 2023»;
b) le parole: «alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine».

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2023, numero 215, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", ed in particolare il comma 4 dell'articolo 6 rubricato "Proroga di termini in materia di università e ricerca" che ha previsto all'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, in materia di assegni di ricerca, le seguenti modificazioni:

a) le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio 2024».

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2024, numero 71, recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca", ed in particolare l'articolo 15 rubricato "Disposizioni urgenti per lo svolgimento delle attività di ricerca" che ha previsto all'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, in materia di assegni di ricerca, le seguenti modificazioni:

a) le parole: «31 luglio 2024» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2024».

VISTO il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, e s.m.i.;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015 e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" può "...conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione...";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "Regolamento";

CONSIDERATO che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "Regolamento che disciplina l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTO il "Disciplinare per il Conferimento di assegni di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2011, numero 44, ed entrato in vigore il 1° luglio 2011, e s.m.i.;

VISTA le Delibere del 13 ottobre 2011, numero 8, e del 10 gennaio 2012, numero 2, con le quali il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha apportato alcune modifiche al "Disciplinare" innanzi specificato;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle "Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali ";

VISTA la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018 recante la "implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo" dalla quale si evince che "i bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 22, avente per oggetto le "Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca " dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie:
- Assegni di Professionalizzazione;
- Assegni Post Doc;
- Assegni Giovane Ricercatore;

VISTA la Delibera del 23 marzo 2018, numero 23, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le "Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo ", che contengono anche alcune importanti indicazioni per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTA la Delibera del 18 settembre 2018, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione" predisposta dal Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che definisce il "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca";

VISTO in particolare, nell'ambito del predetto "Programma", il Paragrafo dal titolo "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca ";

VISTA la nota protocollo del 22 ottobre 2018, numero 6023, del Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avente per oggetto "Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca ";

VISTA la Delibera del 29 gennaio 2019, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune "Modifiche delle Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca";

VISTA la nota del 1 febbraio 2019 del Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avente per oggetto "Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019";

VISTA la Delibera del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito, in via provvisoria, la nuova "Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ";

VISTA la nota del 16 maggio 2020, protocollo numero 2491, del Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avente per oggetto "Adozione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e regolamentazione del regime transitorio";

VISTA la delibera del 5 giugno 2020, numero 54, del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" che approva la "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e, in particolare, l'articolo 2 in materia di "programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca ", l'articolo 3 in materia di "monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca", e l'articolo 4 in materia di "autonomia dei Centri di Responsabilità nell'emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca";

VISTA la nota circolare del 16 maggio 2022, protocollo numero 8096, della Direzione Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", relativa alle "Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ";

VISTO il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 56, con il quale il Professore **Luciano Burderi** è stato nominato Direttore dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**", che ha Sede a Palermo, a decorrere 1^ gennaio 2024 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160 con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stato conferito al Professore **Luciano Burderi**, a decorrere dal 1^ gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**", che ha Sede a Palermo;

VISTO il Decreto di ammissione al finanziamento del Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022 Settore ERC PE9 "Universe Sciences" del Ministero, dell'Università e della Ricerca - Segretariato Generale - Direzione Generale della ricerca Ufficio III numero 962 del 30/06/2023;

VISTO lo "Allegato A – Elenco dei progetti ammessi a finanziamento" che costituisce parte integrante ed essenziale del predetto decreto nel quale viene ammessa al finanziamento la proposta dal titolo ***"SEAWIND: Super-Eddington Accretion: Wind, INflow and Disk"*** codice: ***2022Y2T94C*** di cui Principal Investigator è il Dr. **Ciro Pinto**, Ricercatore in servizio presso l'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo;

VISTO il Decreto di ammissione al finanziamento del Bando per la Astrofisica Fondamentale 2023 - Decreto n. 38 del 19-09-2023 - in merito alla approvazione della Relazione del Direttore Scientifico conclusiva del procedimento di valutazione e selezione delle proposte progettuali di Ricerca Fondamentale per i canali 1-8 (1. Large Grants; 2. Techno Grants; 3. Data Analysis Grants; 4. Mini Grants; 5. Normal GO/GTO Grants; 6. Large GO/GTO Grants; 7. Theory Grants; 8. Terza Missione) presentate in risposta al "Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2023 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", emanato con Decreto del 19 gennaio 2023, numero 2;

VISTO lo "Allegato 1 – Elenco dei progetti ammessi a finanziamento" che costituisce parte integrante ed essenziale del predetto decreto nel quale viene ammessa al finanziamento la proposta dal titolo ***"BLOSSOM - BLack hOleS Swift fOrMation"*** codice Obiettivo Funzione: ***1.05.23.01.13*** di cui Principal Investigator è il Dr. **Ciro Pinto**, Ricercatore in servizio presso l'INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo;

VISTA la richiesta di attivazione di un "Assegno di Ricerca" di tipo "post-doc", assunta al prot. n. 693 del 03 dicembre 2024, presentata dal Dott. Ciro Pinto, in qualità di Responsabile del progetto;

CONSIDERATO che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";

VISTA l'informativa inviata alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale tramite il servizio "ticket" numero 884644 del 19 dicembre 2024;

CONSIDERATO che l'importo annuo dell'Assegno di Ricerca, come sopra definito, è pari ad Euro 28.000,00, oltre gli oneri previdenziali a carico dell'Ente;

VISTA la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha

approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria della spesa annua, pari a 34.538,84 euro, nell'Obiettivo Funzione 1.05.23.01.13 "BLOSSOM - BLack hOleS Swift fOrMation", CRA 1.16 IASF di Palermo, CUP C73C23000460005, del bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario 2025.

VISTA la Determina del 19 dicembre 2024, numero 142, con cui il Direttore dello Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo ha indetto una Pubblica selezione per titoli, ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca tipologia B "Post Doc" dal titolo: **"Studio di accrescimento estremo in sistemi binari X ", nell'ambito del Progetto di Ricerca BLOSSOM, su fondi del Progetto INAF Large Grants 2023 :BLOSSOM "Black HoLeS Swift FOrMation"**, realizzato nell'ambito dei progetti INAF Large Grants 2023 di cui al Decreto n. 2 del 19 gennaio 2023, per le proposte di finanziamento della Astrofisica Fondamentale ammesse a finanziamento con Decreto n. 38 del 22 settembre 2023 [Prot. n. 0014576 del 21/09/2023 - AOO:INAF-CLE - Classif. III/2] Nome progetto "BLOSSOM - BLack hOleS Swift fOrMation". Codice F.O. del Progetto 1.05.23.01.13. CUP del Progetto: C73C23000460005;

VISTA la Determina del 26 marzo 2025, numero 26 con cui il Direttore dello Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo ha nominato la Commissione esaminatrice e ha indicato la Responsabile della predetta procedura di selezione;

CONSIDERATO che l' importo annuo dell' Assegno di Ricerca, come sopra definito, è pari ad Euro 28.000,00, oltre gli oneri previdenziali a carico dell' Ente;

VISTA la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57, con la quale il Consiglio di Ammin-istrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l' Esercizio Finanziario 2025;

VISTA la nota protocollo numero 534 del 09 ottobre 2025, con cui la signora Paola Oliveri, nella sua qualità di Segretario/Responsabile del procedimento, ha trasmesso a questa Direzione i verbali e tutti gli atti della procedura concorsuale in oggetto;

ESAMINATI tutti gli atti della predetta procedura;

ACCERTATA la regolarità degli atti e della procedura concorsuale.

DETERMINA

Articolo 1

Sono approvati gli atti del procedimento concorsuale indicato nelle premesse del presente provvedimento.

Articolo 2

E' approvata la seguente graduatoria di merito:

Posizione	Cognome	Nome	Valutazione titoli	Colloquio	TOTALE
1	BARRA	Francesco	50,5	37	**87,5**
2	SATHYAPRAKASH	Rajath	47	32	**79**

Articolo 3

Il dottore **FRANCESCO BARRA** è dichiarato vincitore della selezione.

Articolo 4

Sotto accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego previsto dal bando di cui alle premesse, al dottore Francesco Barra sarà conferito un assegno di ricerca, della durata di dodici mesi.

Il costo annuo pari a euro 34.538,84 graverà sull' Obiettivo Funzione 1.05.23.01.13 - "BLOSSOM - BLack hOleS Swift fOrMation", CRA 1.16 IASF di Palermo, CUP C73C23000460005, del bilancio di previsione dell' Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario 2025;

Il Direttore
Prof. Luciano Burderi

Firmato digitalmente da: Luciano Burderi
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI/00443370929
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 09/10/2025 18:35:17